

ICF ed INCLUSIONE

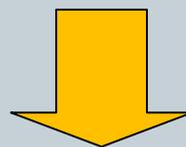


PROF.SSA EMANUELA D'AMBROS
LICEO STATALE "C. PORTA" ERBA

La scuola oggi



presenza sempre più diffusa di alunni con Bisogni Educativi Speciali.



SEN SPECIAL EDUCATIONAL NEEDS

Occorre ripensare le ragioni e le modalità gestionali e organizzative per rispondere ad affrontare le attuali sfide educative.

Inclusione ed Integrazione sono sinonimi?

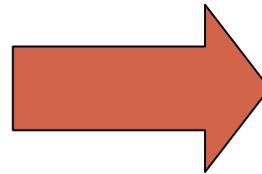


- In questi anni il vocabolo **inclusione** ha cominciato a sostituire quello di integrazione.



Modello
Integralista è in
crisi?

Idea di integrazione



- Il soggetto disabile va portato all'interno della scuola;
- E' problema di una minoranza a cui dare opportunità uguali a quelle degli altri alunni

Idea di Integrazione

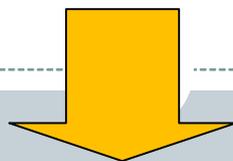
Paradigma Assimilazionista

- L'alunno disabile si adatta ad un'organizzazione scolastica strutturata in funzione di alunni "normali",
- L'educazione speciale svolge un ruolo marginale

Paradigma di Normalizzazione

- L'alunno disabile deve diventare il più possibile "simile" agli altri,
- Il successo formativo è legato al "grado di normalizzazione" raggiunto dall'alunno.

Quando la normalità diventa modello di riferimento questo significa negare le differenze.



➤ L'ALUNNO NON È IN GRADO DI SEGUIRE IL PROGRAMMA DI MATEMATICA.

➤ POTREMMO CHIEDERCI PERÒ QUANTO IL PROGRAMMA DI MATEMATICA È ADATTABILE ALL'ALUNNO?

Idea di Inclusione



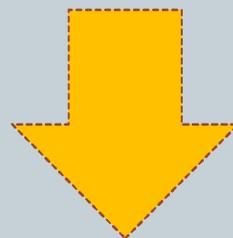
- L'inclusione si basa non sulla misurazione della distanza da un preteso standard di adeguatezza
ma dal riconoscimento del valore della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti



L'Inclusione è un processo



- Una cornice entro cui gli alunni possono essere valorizzati con rispetto e forniti di uguali opportunità a scuola



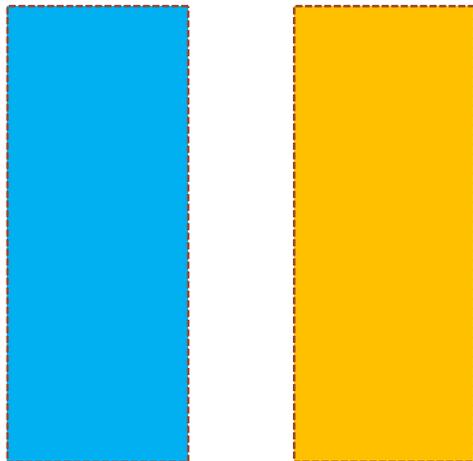
Perciò occorre trasformare il sistema scolastico in una organizzazione idonea alla presa in carico dei differenti SEN che tutti gli alunni possono incontrare.

Inclusione è ciò che avviene quando....

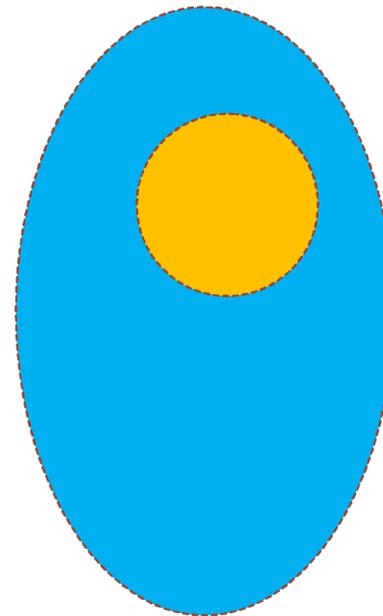


- Ognuno sente di essere apprezzato e che la sua partecipazione è gradita (Centre for Studies on Inclusive Education),
- C'è coinvolgimento dell'alunno disabile e di tutti gli alunni,
- Realizzazione di una scuola accogliente-inclusiva
- Trasformazione delle strategie organizzative.

Integrazione o/e inclusione?



INTEGRAZIONE ED
INCLUSIONE SONO IN
CONTRAPPOSIZIONE



L'INTEGRAZIONE E'
UNA PARTE
DELL'INCLUSIONE



**LA VIA DIALOGICA
DELLA SPECIALE
NORMALITA'**

La normalità si arricchisce

La tecnica si normalizza

Dai Bisogni Educativi Speciali all'ICF



**VERSO UNA LETTURA DEI REALI
BISOGNI DI INCLUSIONE**

Valutazione bio-psico-sociale degli alunni con BES su base antropologica ICF (OMS 2002) o certificazione sanitaria ICD-10 ?

- ICD è la classificazione delle patologie in base alle proprie caratteristiche anatomico-fisiologiche-eziologiche.

ICF definisce i vari ambiti interconnessi del funzionamento di una persona, dove si possono originare BES.



ICF
Classificazione
Internazionale del
Funzionamento e
della Disabilità e
della salute

ICF :CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DEL FUNZIONAMENTO; DELLA DISABILITA' E DELLA SALUTE



L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha elaborato nel 2001 uno strumento di classificazione che analizza e descrive la disabilità come esperienza umana che tutti possono sperimentare. Tale strumento, denominato ICF, propone un approccio all'individuo normodotato e diversamente abile dalla portata innovativa e multidisciplinare.

Che cos'è l' ICF

Modello concettuale

- Di approccio globale al funzionamento della persona, che si definisce solo nell'interazione e nella reciprocità tra persona e contesto ambientale

Una descrizione

- Delle diverse componenti del funzionamento nelle diverse età della vita del soggetto

Una classificazione

- Con struttura gerarchica con più livelli di codifica ed indicatori di compromissione per ciascun aspetto compromesso

ICF è uno "Strumento"



ICF è uno strumento che classifica la salute e gli stati di salute ad essa correlati

ICF non è uno strumento di valutazione o di misurazione

Il concetto di salute secondo ICF



Il concetto di Disabilità secondo ICF

E' una difficoltà del funzionamento a livello fisico, personale e sociale

Difficoltà presente in uno dei domini principali di vita di una persona che una persona trova nell'interazione con i fattori contestuali

Disabilità e funzionamento indicano gli aspetti positivi e negativi dell'interazione individuo ambiente

FUNZIONAMENTO

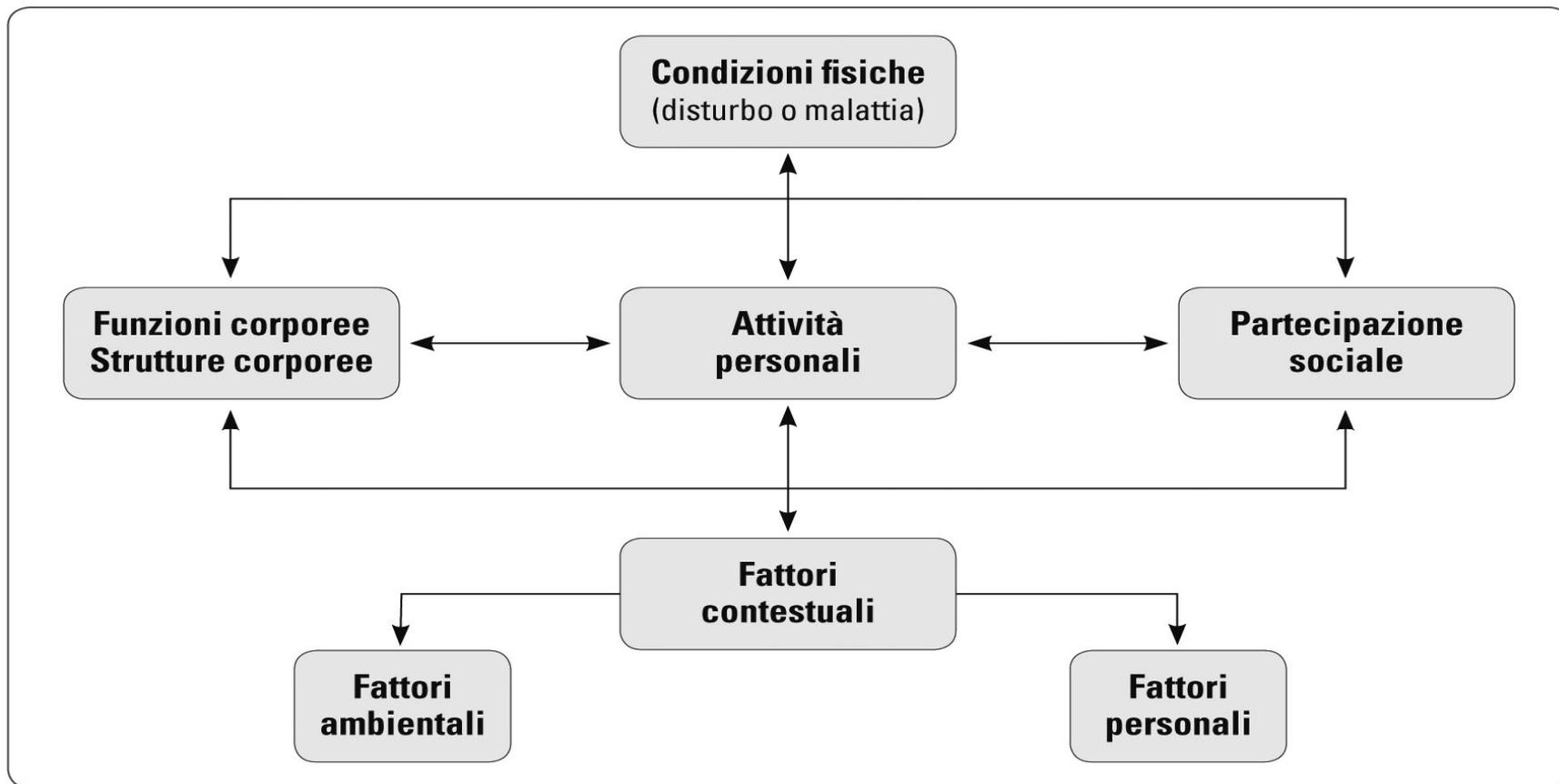


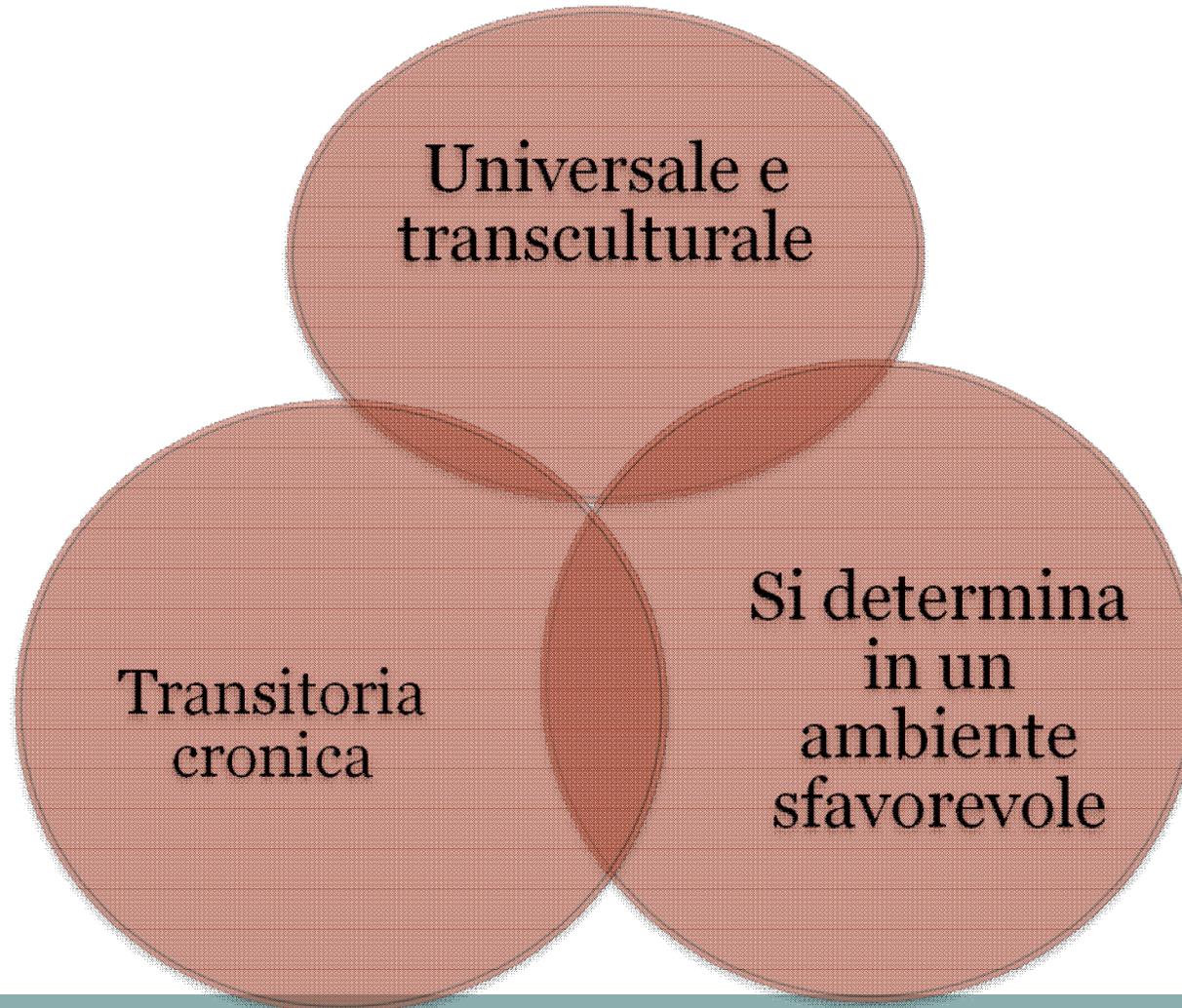
Fig. 1 Circolarità dei processi di azione e retroazione.

La malattia secondo ICF



- La malattia è origine di menomazioni sul piano delle funzioni e delle strutture corporee le quali a loro volta sono conseguenza di limitazioni nelle attività della vita quotidiana e della partecipazione alla vita sociale.
- Fattori personali e ambientali possono modificare gli esiti disabilitanti di una patologia. Le linee causali sono però reciproche a tutti i livelli e quindi anche fattori ambientali o personali sono in grado di mantenere, aggravare o in taluni casi spiegare limitazioni nello svolgimento di attività o nella partecipazione alla vita sociale. Questo quadro non solo è plausibile ma anche sostenuto dall'evidenza scientifica.
- Il processo disabilitante è visto come un'interazione/relazione complessa fra la condizione di salute ed i fattori contestuali (cioè fattori ambientali e personali) con un'interazione dinamica fra questi fattori che possono modificarsi reciprocamente.
- Lo scopo è dare una visione globale della persona e non della malattia puntando sullo sviluppo delle sue abilità e su un contesto ambientale favorente.

ICF e una nuova definizione di disabilità



ICF: Modello Bio-Psico-Sociale



ICF-CY: CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DEL FUNZIONAMENTO; DELLA DISABILITA' E DELLA SALUTE.

PERCHE' ICF-CY?

SISTEMA CLASSIFICATORIO SENSIBILE ALLE CARATTERISTICHE:

- FISICHE,
- SOCIALI,
- PSICOLOGICHE.

RAGIONI PRATICHE:



- Obiettivi di ICF-CY:

Descrivere il funzionamento dei bambini e degli adolescenti; tenendo conto dei cambiamenti associati alla crescita e allo sviluppo, e di come essi sono diverse da quelle degli adulti.

RAGIONI FILOSOFICHE



- E' avvertita come necessità una classificazione che includa gli ambiti dei diritti umani fondamentali definiti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (ONU 2006).
- ICF-CY è conforme alle convenzioni e alle dichiarazioni internazionali nell'interesse e a tutela dei diritti dell'infanzia. Per questo motivo, la documentazione delle categorie e dei codici dell'ICF-CY può servire come prova, supporto e fondamento empirico per assicurare i diritti dei bambini e degli adolescenti.

TERMINI OMBRELLO



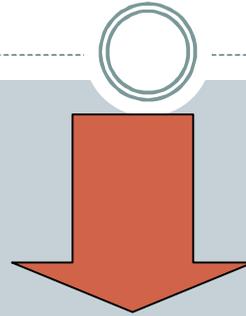
FUNZIONAMENTO

- cattura tutte le funzioni corporee le attività e la partecipazione

DISABILITA'

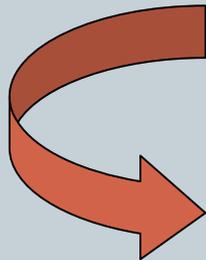
- comprende menomazioni, limitazioni dell'attività e le restrizioni della partecipazione

ICF organizza le informazioni in due parti

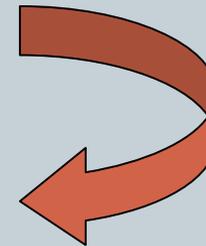


PARTE 1: si occupa del
Funzionamento e
Disabilita'

PARTE 2: si occupa dei
Fattori contestuali



Ogni parte è composta
da 2 componenti



ICF: PARTE 1

FUNZIONAMENTO E
DISABILITA'

FUNZIONI CORPOREE



MENOMAZIONI



ITEM
Livelli:
1
2
3
4

ICF: PARTE 1

FUNZIONAMENTO E
DISABILITA'

STRUTTURE CORPOREE

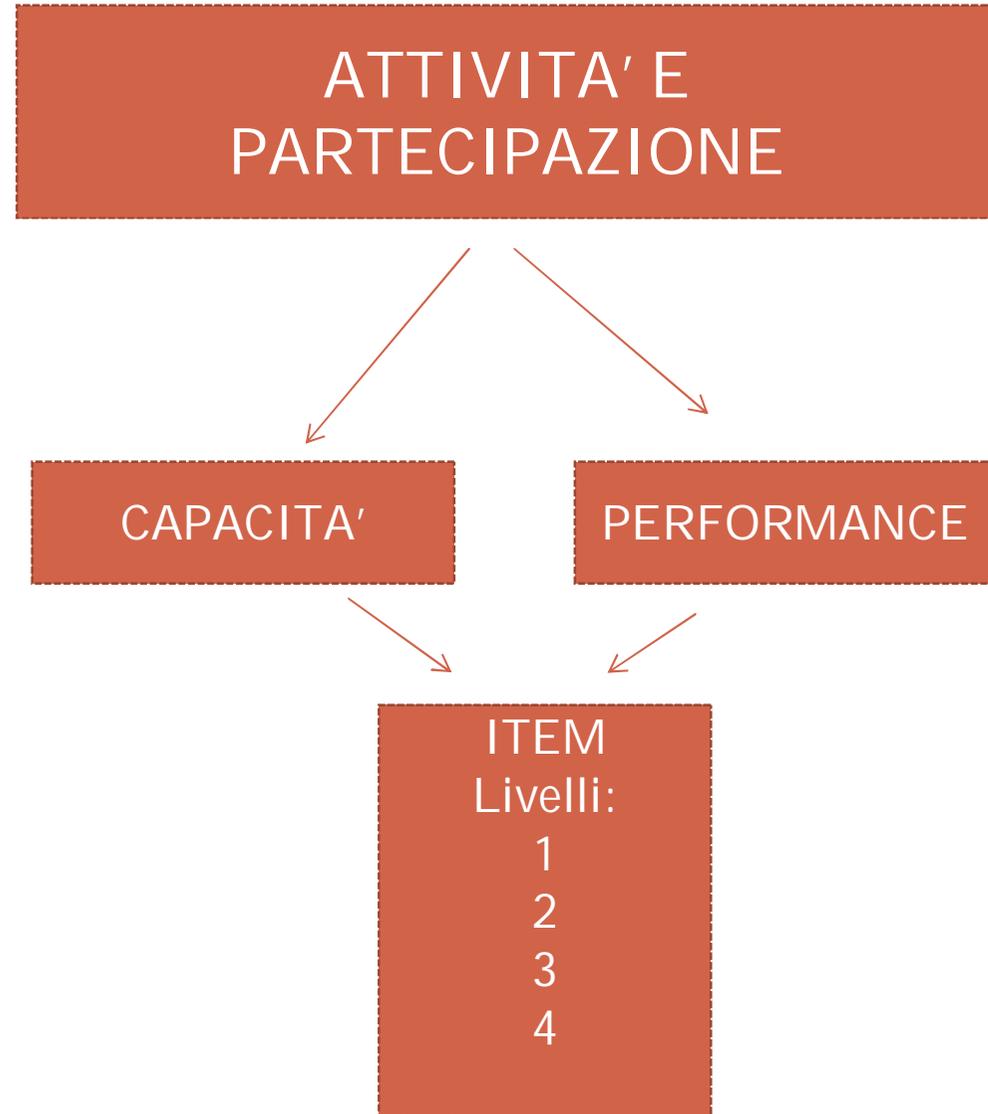
```
graph TD; A[STRUTTURE CORPOREE] --> B[MENOMAZIONI]; B --> C[ITEM Livelli: 1, 2, 3, 4];
```

MENOMAZIONI

ITEM
Livelli:
1
2
3
4

ICF: PARTE 1

FUNZIONAMENTO E
DISABILITA'



ICF: PARTE 2

Fattori Contestuali

FATTORI AMBIENTALI



FACILITATORE
/BARRIERA



ITEM
Livelli:
1
2
3
4



ICF: PARTE 2

Fattori Contestuali

FATTORI PERSONALI

ICF



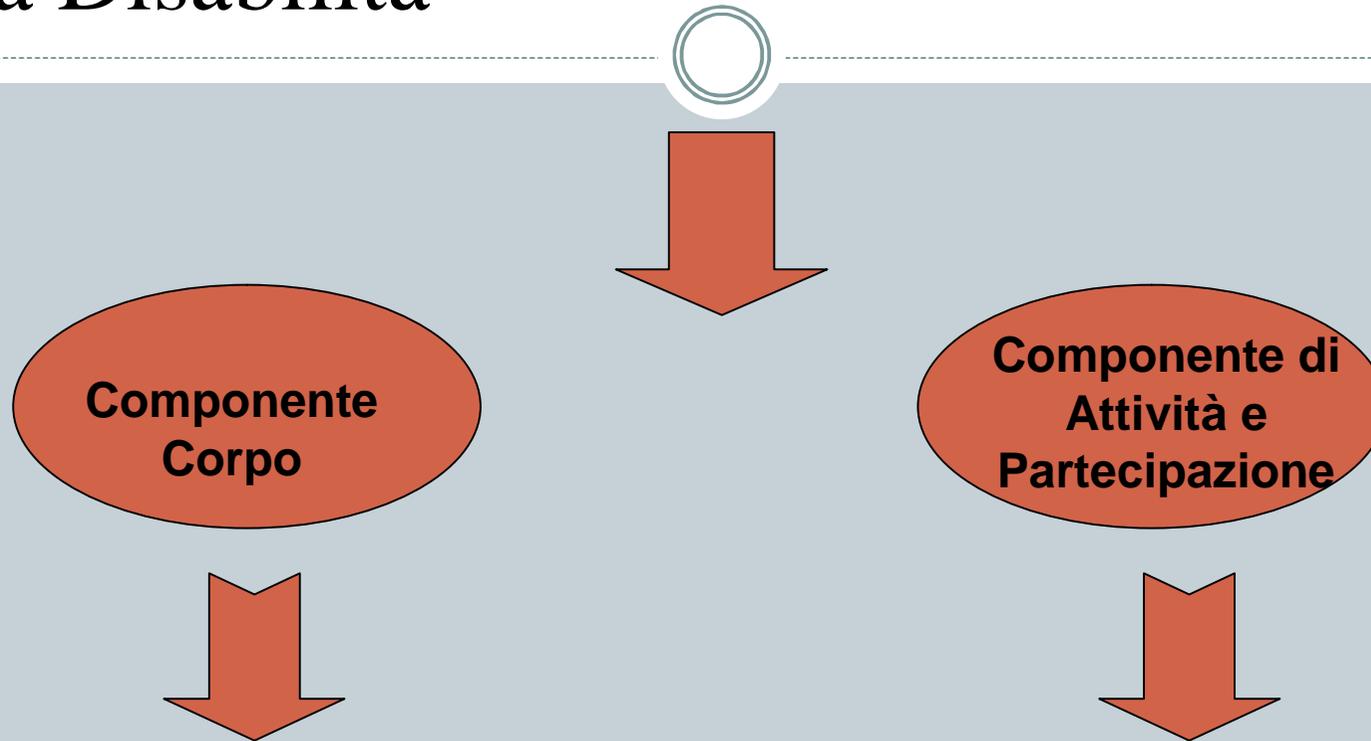
STRUTTURA DI ICF



- Che cos'è l'ICF?

Una classificazione data da una struttura gerarchica con più livelli di codifica e qualificatori indicanti i problemi per ciascuna categoria considerata

Parte 1: Componenti del Funzionamento e della Disabilità



1. Funzione dei sistemi corporei,
2. Strutture corporee

Comprende la gamma dei domini che indicano gli aspetti del funzionamento da una prospettiva sia individuale che sociale

ICF: Parte 1 FUNZIONI E STRUTTURE CORPOREE

FUNZIONI E STRUTTURE CORPOREE

- Funzioni corporee: funzioni fisiologiche dei sistemi corporei, incluse le funzioni psicologiche
- Strutture corporee: parti anatomiche del corpo come organi, arti e loro componenti

MENOMAZIONI

..... problemi nelle funzioni o strutture corporee, come una significativa deviazione o perdita.

ICF: Parte 1 ATTIVITA'

ATTIVITA'

- L'esecuzione di un compito o un'azione da parte di un individuo

LIMITAZIONI DELL'ATTIVITA'

- Difficoltà che un individuo può incontrare nell'eseguire delle attività

ICF: Parte 1 PARTECIPAZIONE



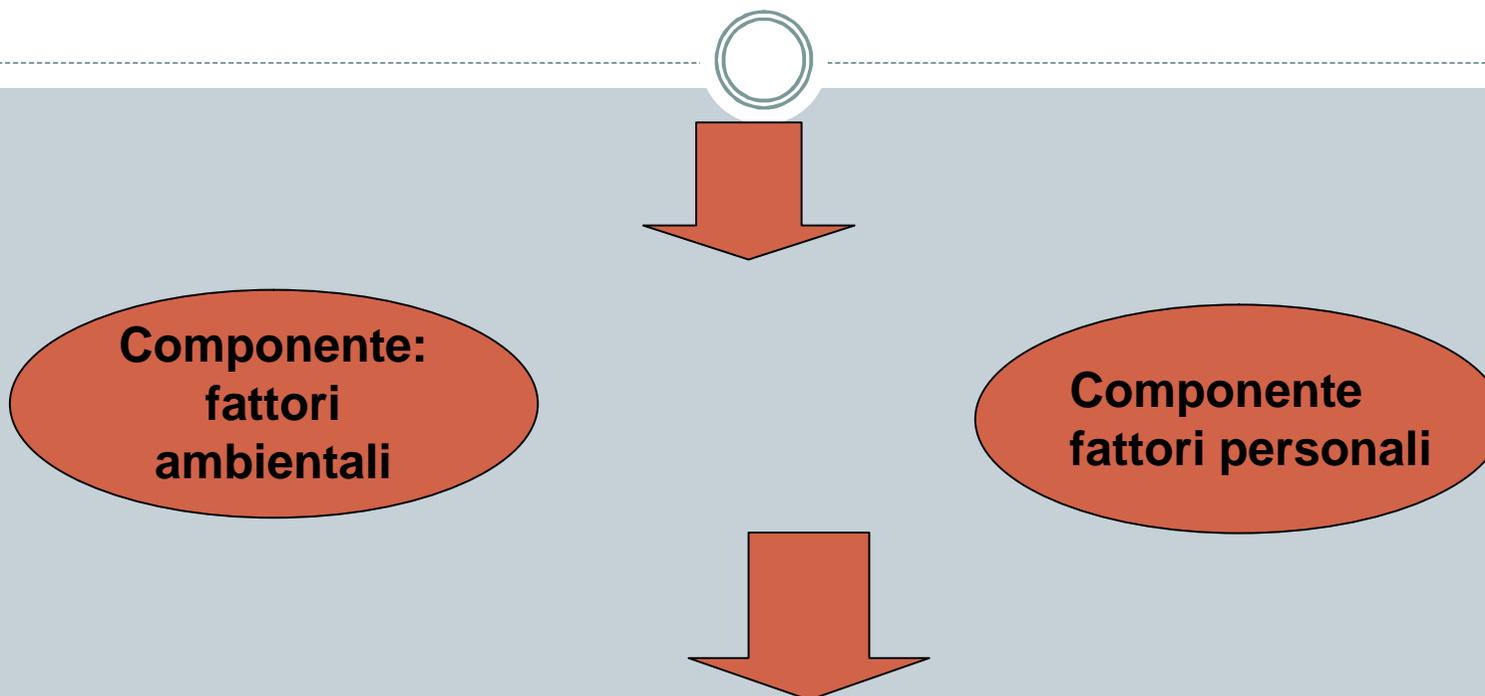
PARTECIPAZIONE

- Coinvolgimento in una situazione di vita

RESTRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

-problemi che un soggetto può sperimentare nel coinvolgimento in situazioni di vita.

ICF : Parte 2 FATTORI CONTESTUALI



Queste componenti del funzionamento e della disabilità vengono interpretati attraverso **4 costrutti**.

Questi costrutti vengono resi operativi utilizzando i **qualificatori**.

ICF: Parte 2 FATTORI PERSONALI



FATTORI CONTESTUALI

- Rappresentano l'intero background della vita e della condizione dell'esistenza di un individuo
- Includono i fattori ambientali e i fattori personali che possono avere un impatto sull'individuo con una condizione di salute

ICF: Parte 2 FATTORI AMBIENTALI



FACILITATORI

-Fattori che, mediante la loro presenza o assenza, migliorano il funzionamento e riducono la disabilità

BARRIERE

- fattori che mediante la loro presenza o assenza limitano il funzionamento e creano disabilità.

ICF ADOTTA UN SISTEMA DI CODIFICA ALFANUMERICICO



PARTE 1

- b) per le FUNZIONI CORPOREE
- s) per le STRUTTURE CORPOREE
- d) per ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE

PARTE 2

- e) per i FATTORI CONTESTUALI

CODICE ALFANUMERICICO



- Il codice numerico inizia con il Numero del Capitolo (una cifra)
- Seguito dal codice di secondo livello (due cifre)
- E dai codici di terzo e quarto livello (una cifra ciascuno)

CODIFICA CON ICF



d 7 10 4 0. 2

COMPONENTE
:
ATTIVITA' e
PARTECIPAZIO
NE

CAPITOLO 7: INTERAZIONI E
RELAZIONI
INTERPERSONALI

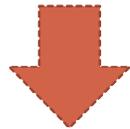
CODIFICA CON ICF



d 7 10 4 0. 2



10 :Categoria



d) 710 Interazioni interpersonali semplici

CODIFICA CON ICF



d 7 10 4 0. 2

SOTTO-
CATEGORIA

d) 7104 Segnali sociali nelle relazioni

CODIFICA CON ICF



d 7 10 4 0. 2

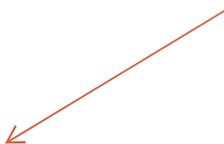
SOTTO-SOTTO
CATEGORIA

d) 71040 Iniziare delle interazioni sociali

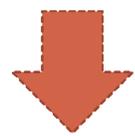
CODIFICA CON ICF



d 7 10 4 0. 2



GRAVITA'
PRIMO
QUALIFICATORE



2. MENOMAZIONE MEDIA

CODIFICA CON ICF



d 7 10 4 0. 2

Un codice ICF completo deve almeno riportare un qualificatore dopo il punto, pertanto.....

d 7 10 4 0



NON E' UN CODICE ICF COMPLETO

QUALIFICATORI



FUNZIONI CORPOREE	PRIMO QUALIFICATORE	GRAVITA' DELLA MENOMAZIONE
STRUTTURE CORPOREE	PRIMO QUALIFICATORE	GRAVITA DELLA MENOMAZIONE
	SECONDO QUALIFICATORE	NATURA DELLA MENOMAZIONE
	TERZO QUALIFICATORE	LOCALIZZAZIONE DELLA MENOMAZIONE

QUALIFICATORI



ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE	PRIMO QUALIFICATORE	PERFORMANCE (GRAVITA')
	SECONDO QUALIFICATORE	CAPACITA' (GRAVITA?)
FATTORI AMBIENTALI	PRIMO QUALIFICATORE	BARRIERA O FACILITATORE (GRAVITA')

QUALIFICATORI: scala di gravità



xxx.0	Nessun problema	Assente trascurabile	
xxx.1	Problema lieve	Leggero, basso	
xxx.2	Problema medio	Moderato, discreto	
xxx.3	Problema grave	Elevato, estremo	
xxx.4	Problema completo	totale	
xxx.8	Non specificato		
xxx.9	Non applicabile		

COSTRUTTI E QUALIFICATORI DI ATTIVITA' e PARTECIPAZIONE



PERFORMANCE

Descrive ciò che una persona fa nel suo ambiente attuale. (casa, scuola, lavoro, comunità').
E' il risultato dei fattori ambientali sul funzionamento.

CAPACITA'

Descrive ciò che una persona è in grado di fare, in un ambiente che non facilita e non ostacola.
Essa non dipende dall'ambiente.

QUALIFICATORE:FATTORI AMBIENTALI



BARRIERA

Exxx.0	Nessuna barriera
Exxx.1	Barriera lieve
Exxx.2	Barriera media
Exxx.3	Barriera grave
Exxx.4	Barriera completa
Exxx.5	Barriera non specificato

FACILITATORE

Exxx+0	Nessun facilitatore
Exxx+1	Facilitatore lieve
Exxx+2	Facilitatore medio
Exxx+3	Facilitatore sostanziale
Exxx+4	Facilitatore completo
Exxx+5	Facilitatore non specificato

ICF NON E' UNA DIAGNOSI



- Scopo di ICF è descrivere la natura e la gravità delle limitazioni del funzionamento e i fattori ambientali che influiscono su tale funzionamento.
- L'assegnazione dei codici deve essere basata su informazioni primarie come misurazioni dirette, osservazioni, colloqui e/o giudizi professionali appropriati e mirati